

Coronavirus, a Genova arrivano i termoscanner per accedere agli uffici del Comune

di **Redazione**

29 Maggio 2020 - 19:21



Genova. Per garantire la totale sicurezza dei lavoratori e dei cittadini che devono accedere agli uffici civici, il Comune di Genova ha installato, negli ingressi delle sue più importanti strutture - **Palazzo Tursi, Matitone e Anagrafe** di Corso Torino 11 - altrettanti **termoscanner** per il rilevamento della temperatura corporea.

Le **termocamere** rilevano la sagoma di chi entra e ne misurano istantaneamente la febbre, segnalando quelli con temperatura oltre i 37,5°C, ai quali non verrà consentito l'accesso.

Nel caso di un dipendente comunale la cui temperatura, a un secondo controllo, dovesse persistere a essere maggiore di 37,5°C, lo stesso **si soffermerà in una apposita area** seguendo le istruzioni dell'addetto alla supervisione.

Per la privacy il sistema di controllo non scatta foto, non esegue riconoscimento facciale e non registra i filmati (quindi la temperatura corporea) di chi supera la soglia. Nelle altre sedi minori l'ingresso è comunque condizionato dalla lettura della temperatura effettuata con termometri IR, a distanza senza contatto.

